

# ELEZIONI AMMINISTRATIVE 31 MAGGIO 2015

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



## LISTA CIVICA PER UN'ALTRA PORTOGRUARO

Siamo un gruppo di persone che in questi ultimi anni hanno sostenuto, e alle volte anche promosso, iniziative volte alla tutela del territorio, sia sotto l'aspetto della salute che conservativo. In tali occasioni abbiamo cercato di stimolare, ottenendo modesti risultati, l'Amministrazione comunale a tenere confronti pubblici aperti che potessero consentire ai cittadini di farsi un'opinione rispetto a scelte importanti e durature nel tempo.

Ecco quindi la necessità di una lista civica che non sia sorda alle istanze della gente, ma, anzi, favorisca il più possibile il coinvolgimento attivo dei vari soggetti sociali che qui operano: perché Portogruaro sia Laica, Vivace, Solidale, Rispettosa della Salute, del Territorio e dei Beni Comuni, capace di difendere il Diritto al Lavoro, di aprire spazi di confronto e partecipazione al fine di condividere decisioni strategiche.

La prassi sarà quella della democrazia partecipata che vede ciascuno responsabile non solo delle proprie azioni, ma coinvolto in un cammino che mira innanzitutto a tutelare i diritti fondamentali garantiti dalla nostra Costituzione e che sollecita percorsi includenti di responsabilità condivisa.

Non vogliamo tediare gli elettori con un programma lungo e minuziosamente analitico, riteniamo, proprio per quanto detto sopra, che sia sufficiente illustrare qui di seguito a grandi linee le tematiche che maggiormente ci stanno a cuore, senza per questo pensare di escludere l'attenzione verso altri aspetti del vivere comunitario che potranno emergere dal dibattito interno alla campagna elettorale.

## SALUTE E AMBIENTE

Il territorio portogruarese, situato geograficamente all'interno della Pianura Padana, si trova, suo malgrado, per quanto riguarda la qualità dell'aria, all'interno della zona più inquinata d'Europa. Proprio per questo e a causa degli insediamenti industriali qui presenti, riteniamo sia DOVEROSO:

- percorrere ogni strada che possa portare all'inserimento del Portogruarese nel Registro dei Tumori Veneto;
- negare ogni genere di autorizzazione per nuovi impianti di produzione di energia elettrica derivante dalla combustione (inceneritori di biomasse) o dalla digestione anaerobica (centrali a biogas);
- verificare se gli impianti già esistenti rientrino all'interno dei parametri della legge e monitorare costantemente e in maniera approfondita le loro emissioni inquinanti;

Nella convinzione che l'Ambiente sia un bene prezioso da tutelare e che il nostro territorio abbia già subito molteplici ferite che andranno a condizionare anche nel futuro Salute, Agricoltura, Turismo, riteniamo altresì NECESSARIO:

- intraprendere percorsi che sostengano le buone pratiche del RIUSO – RIDUCO – RICICLO;
- favorire modalità di approvvigionamento alimentare a Km zero;
- sostenere la mobilità pedonale e quella ciclabile (necessità di congiungere le frazioni al centro cittadino);
- creare e mantenere delle aree verdi comunali (rioni e frazioni), con maggior attenzione agli spazi da destinare all'infanzia e ai giovani, ma anche per i bisogni degli animali domestici;
- collocare in più zone della città (e nelle frazioni ove richiesto) delle fontanelle a pedale e delle panchine in legno con schienale, oltre a tavoli da picnic in alcuni punti strategici;
- contrastare per quanto sia possibile la realizzazione di grandi opere quali il TAV;

Proprio perché contrastiamo la cultura delle grandi opere, siamo contrari all'ospedale unico del Veneto orientale, a prescindere da dove questo possa venire edificato. Riteniamo che vada

stradicata la cultura della concorrenza e del campanilismo in favore di una cultura della rete e del diritto all'accesso ai servizi, anche su base extra-regionale. Non ci opponiamo alla riduzione del numero delle ASL e al conseguente ridimensionamento del numero di dirigenti di nomina regionale, se il risparmio che ne deriva viene reinvestito per migliorare l'offerta sanitaria: certamente si devono evitare gli sprechi ma non si può fare cassa sui malati.

Reputiamo altresì fondamentale porre attenzione anche al diritto alla salute dei sofferenti psichici: difendiamo il servizio svolto dal Centro di Fossalato e respingiamo ogni logica volta all'accentramento dei servizi di medicina psichiatrica perché siamo convinti che vada evitata la riapertura di quella brutta pagina di storia intitolata "manicomio".

## ACQUA BENE COMUNE

I cittadini italiani, recatisi al voto il 12 e il 13 giugno 2011, hanno espresso a maggioranza la volontà che venissero abrogate le leggi che parlavano della privatizzazione dell'acqua, considerata da tutti bene comune e quindi ritenuta da tutelare rispetto a speculazioni già in atto in altri Paesi.

Per garantire che anche l'acqua che esce dal nostro rubinetto possa rimanere tale sottoporremo a delibera:

- la trasformazione della futura unione dei Consorzi Acquedotto "Basso Livenza" e "Basso Tagliamento" in Azienda Speciale Consortile di diritto pubblico, finalizzata esclusivamente alla produzione, erogazione e gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio degli Enti Locali consorziati;
- di dar mandato alla Giunta di predisporre e sottoporre al Consiglio, per l'approvazione, uno Statuto dell'Azienda speciale da presentare alla futura convocanda assemblea;
- lo Statuto dovrà essere redatto nel rispetto dei seguenti principi:
  - l'Azienda dovrà, in via esclusiva, operare nell'ambito della produzione, erogazione e gestione del Servizio idrico integrato nel territorio degli Enti Locali consorziati;
  - l'Azienda non dovrà perseguire fini di lucro anche in via indiretta;
  - l'Azienda dovrà garantire l'effettiva partecipazione della popolazione residente nel territorio degli Enti Locali consorziati alle scelte qualificanti relative alla produzione, erogazione e gestione del Servizio Idrico Integrato;
  - l'Azienda dovrà garantire la continuità dei rapporti di lavoro in vigore e la partecipazione dei propri dipendenti alle scelte qualificanti relative all'organizzazione del lavoro.
- di dar mandato al Sindaco di promuovere l'adesione degli Enti Locali soci a quanto deliberato;
- di dar mandato agli Uffici comunali di assumere tutti gli atti e di eseguire tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti al presente deliberato.

## TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Per garantire la maggior trasparenza possibile, riteniamo sia fondamentale la partecipazione diretta dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione Comunale che potrà avvenire attraverso:

- l'adozione del Regolamento Attuativo per lo svolgimento dei referendum comunali a carattere propositivo, consultivo e abrogativo nel quale verrà abrogato il quorum e stabilita una percentuale minima di firme per la presentazione del quesito;
- sperimentazione del bilancio partecipativo che permette ai cittadini di scegliere attraverso consultazioni pubbliche come impiegare parte del bilancio comunale;
- pubblicazione del bilancio e delle spese del comune in modo accessibile a tutti i cittadini;
- trasparenza negli appalti, controllando che vengano rispettate le norme vigenti in materia di sicurezza, ambiente e lavoro, introducendo anche criteri aggiuntivi di tipo ambientale;
- controllo della qualità dei servizi comunali mediante l'introduzione di questionari di valutazione sul gradimento da parte dei cittadini;
- possibilità di partecipazione alle Consulte in cui si potrà votare direttamente i propri rappresentanti, coinvolgendo le Associazioni dei cittadini e quelle di categoria, così da definire un regolamento che dia più possibilità di accesso alle parti interessate;
- accesso gratuito o a prezzo simbolico ai locali pubblici idonei per attività ricreative/culturali non a scopo di lucro, promosse sia in centro storico che nelle frazioni;
- voto anche dei residenti stranieri con regolare permesso di soggiorno;
- istituzione della figura del Consigliere Comunale Aggiunto, a titolo consultivo, in rappresentanza dei cittadini extracomunitari residenti a Portogruaro, così da garantire rappresentanza a quei migranti che vivono e lavorano nel territorio comunale, e migliorare le politiche di accoglienza e integrazione;
- creazione di spazi di incontro e di consulta, stimolando la partecipazione cittadina attraverso l'istituzione della figura del "Consigliere di frazione e/o di quartiere". Il ruolo del

“Consigliere” sarà anche quello di decentrare il dibattito su tematiche di interesse comunale e di recepire esigenze e priorità della zona affidata. Crediamo sia un valido modo per portare in Comune le istanze che altrimenti rimarrebbero confinate all'interno delle frazioni o dei quartieri;

- formazione, per tutte le Aziende a carattere comunale, di Consigli di Amministrazione i cui membri siano scelti attraverso una selezione dal relativo Albo, costituito da persone con un curriculum adeguato;
- istituzione di un osservatorio territoriale sulla legalità, per combattere al meglio la malavita, avviando collaborazioni con Associazioni territoriali che si occupano di tali tematiche;
- attivazione di un serrato monitoraggio sull'assegnazione degli appalti pubblici;
- costituzione di un Consiglio Tributario per il contrasto all'evasione fiscale che coadiuvi gli Organi preposti nell'attività di accertamento;
- adesione alla Rete dei Comuni contro l'evasione fiscale.

## LAVORO

Ben consapevoli del periodo drammatico in cui versa l'economia Italiana, abbiamo pensato che l'Amministrazione debba essere la prima a contribuire, nel suo piccolo, a ridare un po' di stabilità alle famiglie del proprio Comune attraverso:

- creazione, per i dipendenti comunali e per quelli degli enti a partecipazione comunale, di posti di lavoro possibilmente a tempo indeterminato, evitando così le esternalizzazioni (esempio la creazione di una mensa comunale che si occupi di rifornire le strutture pubbliche del comune, che possa essere un punto di riferimento per i prezzi equi proposti o per l'approvvigionamento gratuito in particolare per le persone meno abbienti);
- rilancio dell'edilizia attraverso il recupero di edifici bisognosi di restauro e di messa in sicurezza, a partire dalle scuole;
- blocco di nuove costruzioni a favore delle ristrutturazioni degli edifici esistenti,
- riconsiderazione delle aree dismesse, come per esempio l'Ospedale vecchio o l'area ex Stock, in un'ottica di riuso, evitando la costruzione di nuove "cittadelle";
- vincolo di destinazione urbanistica per le aree industriali in crisi, affinché non ci siano speculazioni edilizie nelle aree industriali, in un'ottica di conservazione del patrimonio produttivo locale;
- promozione dell'agricoltura biologica e locale OGM free (es. mercati zonali, mense scolastiche, sostegno ai gruppi di acquisto solidale ecc);
- supporto all'artigianato anche attraverso l'istituzione di corsi di formazione relativi a mestieri in disuso al fine di creare corsi professionalizzanti per lavoratori disoccupati, mettendo a disposizione le strutture pubbliche del territorio (scuole, Gruppo di Azione Locale, Polins e Università di Portogruaro), realizzando protocolli di intesa con le Associazioni di categoria e le Organizzazioni rappresentative dei lavoratori, affinché la formazione diventi nel concreto professionalizzante e mirata a un reale reinserimento occupazionale. In particolare va attuato un piano d'azione al fine di trovare per il Polo

Universitario di Portogruaro, una sistemazione in edificio di proprietà pubblica, così che i contribuenti non vedano le proprie tasse finire nelle casse di enti privati

- seria e programmata attività volta alla salvaguardia idrogeologica, che possa consentire ai lavoratori disoccupati di poter trovare un impiego finanziato attraverso lo stanziamento di fondi regionali, metropolitani o territoriali, appositamente dedicati a lavori di pubblica utilità;
- creazione, d'intesa tra Comuni, Province e Regioni, di fondi di solidarietà per i lavoratori in cassa integrazione o disoccupati, finalizzati sia all'anticipazione delle spettanze che a misure di solidarietà;
- creazione di premi all'innovazione per lo sviluppo locale, coinvolgendo i cittadini nel costituire fondi che consentano la realizzazione e la crescita di eccellenze locali;
- intervento dell'Amministrazione per calmierare gli affitti e consentire la riapertura dei tanti negozi chiusi;
- incentivazione all'apertura in centro storico di attività al momento non presenti, perseguendo l'obiettivo di riattrarre tutti quei cittadini che si sono trovati costretti a recarsi per gli acquisti presso i centri commerciali;

Ci piacerebbe che il Centro storico, proprio per la sua conformazione, diventasse esso stesso il "Centro commerciale" per eccellenza. Ovviamente il nostro obiettivo è quello di pedonalizzare tutta la zona all'interno delle mura consentendo agli avventori di poter accedervi agilmente parcheggiando in zone adiacenti o avvalendosi dell'utilizzo di navette. Il nostro progetto, pertanto, esclude la realizzazione del parcheggio interrato nell'area dell'oratorio PioX.

## CITTA' METROPOLITANA

I dibattiti che finora si sono tenuti sulla città metropolitana e sul futuro del Portogruarese nel nuovo Ente, non hanno fatto molta chiarezza. A oggi non sono ancora del tutto evidenti quali saranno le competenze di questo nuovo Ente. Sappiamo però che probabilmente sarà un ente di secondo livello. Ciò significa che non saranno i cittadini a votare i loro rappresentanti nell'assemblea metropolitana, ma saranno gli eletti (sindaci e consiglieri comunali) a stabilire chi siederà in tale consesso.

Riteniamo che la democrazia sia partecipazione e non solo delega, certo è che se nei comuni diminuisce il numero di consiglieri, spariscono quelli provinciali, si votano a livello nazionale norme elettorali di carattere fortemente maggioritario, la Democrazia Rappresentativa sparisce e la Costituzione diventa lettera morta: qui nasce la vera frattura tra politica e società.

Noi lavoreremo per far sì che:

- siano i cittadini a scegliere i loro rappresentanti;
- si ripristini un principio proporzionale nelle modalità elettorali;
- la Pubblica Amministrazione sia adeguatamente potenziata al fine di svolgere il suo importante ruolo.

*A cosa serve utilizzare termini altisonanti quali "città metropolitana" se poi agli Enti Locali si tagliano risorse e personale e ai cittadini si tagliano servizi e si toglie il diritto di scegliere da chi farsi rappresentare?*

## LAICITA'

Sentiamo fortemente la necessità che vengano garantiti a tutte le persone i diritti civili e sociali senza discriminazione per coloro che affidano i propri progetti di vita a forme diverse di convivenza. Nel contempo reputiamo che vada salvaguardata anche la volontà di libera scelta, espressa in condizioni di lucidità mentale, nell'accettare o meno un trattamento sanitario. Per questo riteniamo fondamentale:

- creare occasioni di dibattito rispetto all'argomento;
- istituire il Registro comunale dei Testamenti Biologici e conseguente approvazione del "Regolamento Comunale per il" Registro dei Testamenti Biologici – Dichiarazioni anticipate di trattamento";
- promuovere atti amministrativi volti a garantire la conservazione e l'archiviazione in forma pubblica di Dichiarazioni anticipate di trattamento di carattere sanitario, rese nel rispetto della normativa vigente inclusa quella in tema di privacy e relativa alla gestione dei dati personali e sensibili;
- istruire l'Ufficio anagrafe affinché rilasci ai componenti delle famiglie anagrafiche che ne facciano richiesta, l'"Attestazione di famiglia anagrafica basata su vincoli di matrimonio o parentela o affinità o adozioni o tutela o vincoli affettivi".

## SCUOLA

La nostra Costituzione attribuisce alla Scuola l'importantissimo ruolo di contribuire alla formazione dei cittadini, liberi e consapevoli, in grado di partecipare democraticamente alla vita politica e sociale. Per questo, nel condividere la proposta di legge di iniziativa popolare "Per una Buona Scuola per la Repubblica", ribadiamo che essa deve essere:

- pubblica e inclusiva;
- gratuita e "libera";
- laica e pluralista;
- democratica e partecipativa.

Sarà nostro compito, quindi, individuare e intraprendere tutti quei percorsi collaborativi con le varie componenti scolastiche e sociali che mirino a mantenerne le caratteristiche.

In particolare verrà dato risalto, per quanto riguarda la scuola dell'obbligo (ambito di cui l'Amministrazione comunale è chiamata a rispondere):

- alla prevenzione della dispersione scolastica e alla prevenzione della devianza sociale attraverso:
  - attività di doposcuola affidate a educatori;
  - corsi di italiano per stranieri;
  - sostegno nelle attività di inclusione e integrazione;
  - sostegno per un maggior dialogo scuola – assistenti sociali.

Anche gli aspetti salutistici, culturali e sportivi verranno tenuti in particolare riguardo nella convinzione che rappresentino momenti importanti di crescita umana, non solo degli alunni, ma anche di tutte le componenti sociali che vorranno collaborare alla loro realizzazione.

Verranno infine sostenuti e promossi quei progetti che implicheranno percorsi solidaristici e di educazione alla pace.

## CULTURA

Portogruaro sicuramente è città interessante per quanto riguarda l'arte, la musica e, più in generale, la cultura: molti sono i turisti che la visitano e ne apprezzano la singolarità. Parecchio è stato fatto per renderla fruibile ai suoi cittadini e ai visitatori, ciò non toglie che questa disponibilità si sia rivolta spesso alla fascia economicamente più avvantaggiata e acculturata dei portogruaresi.

Crediamo indispensabile bilanciare le attività da proporre al pubblico, differenziandole per prezzo, età e gusti, sempre avendo ben presente che, oltre alle finalità specifiche, dovranno rispondere ai bisogni di crescita sociale. Anche i luoghi di svolgimento degli eventi dovranno essere decentrati così da consentire a coloro che abitano nelle frazioni una maggiore fruizione.

Per attuare quanto sopra sarà necessario:

- predisporre un piano organico, delle attività culturali, concordando con le varie realtà territoriali luoghi, tempi, argomenti, finalità, costi;
- prevedere iniziative a carattere gratuito e volontaristico o a prezzi popolari;
- utilizzare tutte le strutture pubbliche territoriali sia rivedendo le concessioni già autorizzate che il regolamento di rilascio delle stesse;
- creare sinergie con strutture pubbliche extracomunali o private qualora quelle pubbliche siano inadatte alla realizzazione di alcuni eventi importanti per il territorio.

Ricordiamo, infine, con nostalgia e amarezza, i tempi in cui Portogruaro poteva vantarsi di avere ben tre cinema in città: il Teatro Sociale, divenuto ora uno dei tanti anonimi negozi che si affacciano su Via Martiri, il Cinema Pellico, oggi teatro Russolo, il Cinema Pio X, di cui è scomparsa ogni traccia dopo la ricostruzione del nuovo Oratorio parrocchiale. La presenza di queste strutture a suo tempo rendeva vitale e attrattivo il centro di Portogruaro e offriva un apporto culturale non indifferente per la diversificazione delle proiezioni.

In attesa che anche il Teatro Russolo possa ritornare, almeno in parte, alla sua funzione originaria, dotandosi della strumentazione necessaria, riteniamo indispensabile una collaborazione con il

Comune di Concordia Sagittaria affinché l'esigenza sentita da molti portogruaresi di avere un "cinema sotto casa" venga soddisfatta.

## SPORT

Questo importante fenomeno della società attuale richiederebbe una approfondita discussione preventiva, tale da far comprendere le scelte che la nostra lista intende portare avanti. Si tratta di orientamenti sperimentati "sul campo", derivanti da esperienze pluridecennali e dalla convinzione che in una società competitiva dove tutto viene spettacolarizzato quale è quella attuale, sia necessario ricominciare ad agire all'interno di una visione che abbia quale scopo principale l'occupazione del tempo libero praticando attività motorie o sportive per puro divertimento, per gioco.

Per questa ragione, pur non trascurando le realtà locali che si occupano di sport di prestazione, la nostra attenzione si rivolgerà con particolare cura a quelle che si dedicano ad attività di "sport per tutti", altrimenti detto "sport sociale". Risulta evidente, quindi, come il numero di persone coinvolte in queste attività sia molto elevato, anzi, le statistiche ci dicono che sia costantemente in crescita.

Una buona Amministrazione non può esimersi dal creare condizioni favorevoli all'espandersi di una pratica per niente costosa e in grado di coniugare salute e socialità; riteniamo fondamentale, pertanto, nell'attenerci alla Carta Europea dello sport per tutti:

- promuovere tutte le attività già esistenti sul territorio;
- collaborare con le Associazioni interessate per coordinare sinergie e programmare iniziative nell'arco dell'intero anno rivolte a tutte le fasce di età;
- creare nei quartieri, nelle frazioni, o comunque dove possibile, delle aree ludiche di libero accesso per bambini e adolescenti, attrezzate con impianti polivalenti e bagni. E' evidente che le comunità locali dovranno farsi carico della manutenzione ordinaria e del controllo delle rispettive aree attrezzate, dimostrando con ciò senso di responsabilità civica;
- ripristinare il "Percorso vita" nell'area verde adiacente la Scuola Media "G. Pascoli", coinvolgendo a titolo gratuito nella posa degli attrezzi gli artigiani locali disponibili. Per favorire l'aggregazione l'area verrà corredata di bagni, di una fontanella, di tavoli e panche da picnic e di un chiosco, funzionante solo con la bella stagione.